



Istituzione della Giornata della ristorazione

A.C. 1672-A

Dossier n° 303/1 - Elementi per l'esame in Assemblea
29 maggio 2025

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	1672-A
Titolo:	Istituzione della Giornata della ristorazione
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	SQUERI
Date:	
termine dell'esame in Commissione: 22 ottobre 2024	

Premessa

La proposta di legge ([A.C. 1672-A](#)) prevede l'istituzione della Giornata della ristorazione.

La proposta, di iniziativa parlamentare, è stata presentata il 29 gennaio 2024 ed è assegnata in sede referente alla Commissione X Attività produttive della Camera il 29 maggio 2024. La Commissione ne ha concluso l'esame, dopo l'approvazione di emendamenti, il 22 ottobre 2024.

La relazione che accompagna la proposta chiarisce che essa muove dall'esperienza della manifestazione – dal titolo [Giornata della ristorazione per la cultura della ospitalità italiana](#) – promossa il 28 aprile 2023 dalla Federazione Italiana Pubblici Esercizi della Confcommercio con i patrocini del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, nonché con il conferimento della Medaglia del Presidente della Repubblica che ha riconosciuto l'alto valore dell'iniziativa. La manifestazione si è caratterizzata, tra l'altro, per l'organizzazione contestuale di numerose iniziative, diffuse sull'intero territorio nazionale e all'estero (in particolare in Francia, in Germania e negli Stati Uniti), che hanno coinvolto attività di pubblico esercizio, tra le quali i ristoranti, le trattorie, le osterie e le pizzerie.

L'istituzione di una Giornata della ristorazione si propone quindi in continuità con quella esperienza e come iniziativa volta a celebrare il ruolo di questo comparto per l'Italia sotto il profilo economico e per la filiera e la promozione del *made in Italy*, nonché a valorizzare la componente altamente identitaria che assume per i territori.

Contenuto

La proposta di legge in esame si compone di **quattro articoli**.

[L'articolo 1 istituisce la Giornata della ristorazione.](#)

La norma individua il giorno idoneo allo scopo nel terzo sabato del mese di maggio, indica le finalità e i principi ispiratori dell'iniziativa e precisa che la Giornata non rileva come festività pubblica ai sensi della L. n. 260/2014.

Nello specifico l'articolo 1 si compone di tre commi.

Il **comma 1** dispone che la Repubblica riconosce il **terzo sabato del mese di maggio** quale Giornata della ristorazione. La finalità enunciata dalla norma è di valorizzare e rafforzare il ruolo della ristorazione italiana, nelle diverse forme e tipologie che la caratterizzano, perseguendo valori quali la relazione, la condivisione, il convivio e la comunità.

La norma pone i seguenti **principi ispiratori**:

- inclusione e sostenibilità ambientale, economica, sociale, generazionale e imprenditoriale;
- qualificazione dell'offerta attraverso la promozione delle tradizioni gastronomiche e dell'utilizzo dei prodotti agroalimentari sostenibili e di qualità (principio così modificato in sede referente);
- sicurezza e legalità, attraverso il rispetto delle regole e l'adozione dei comportamenti atti a favorire la salubrità alimentare, la tracciabilità e la trasparenza nonché il contrasto a comportamenti idonei a ledere la dignità del settore;

c-bis) promozione di un sistema alimentare più equo, sano e rispettoso del lavoro e dell'ecosistema (principio così aggiunto in sede referente);

d) promozione dell'immagine della ristorazione, valorizzando la tradizione gastronomica italiana nella sua qualità di eccellenza rinomata a livello internazionale.

Il **comma 2** stabilisce che la Giornata è un evento diffuso, coinvolgendo gli esercizi della ristorazione in Italia e all'estero, quali agenzie culturali del territorio e del *made in Italy*.

Si valuti l'opportunità di fornire una definizione puntuale di "agenzia culturale", non parendo la norma riferirsi né alla nozione civilistica, ex [art. 1742 c.c.](#), né a quella propria del diritto amministrativo, ex [art. 8 del D. Lgs. n. 300/1999](#), e considerato che i soggetti così qualificati sembrano individuati dalla norma in commento come esemplificazione ("quali") del concetto di esercizi della ristorazione.

Il **comma 3** dispone che all'istituzione della Giornata non corrispondono gli effetti ricollegati alla [L. n. 260/1949](#) in materia di ricorrenze festive.

Gli effetti civili associati da tale atto ai giorni festivi riguardano l'osservanza del completo orario festivo e del divieto di compiere determinati atti giuridici, l'imbandieramento degli edifici pubblici, la corresponsione ai lavoratori dipendenti della normale retribuzione giornaliera nonché della retribuzione per le ore di lavoro effettivamente prestate con la maggiorazione per il lavoro festivo.

Sul punto si rinvia all'apposita pagina del [sito](#) istituzionale della **Presidenza del Consiglio dei Ministri**.

L'articolo 2 individua le iniziative per la celebrazione della Giornata della ristorazione.

L'articolo, comprensivo di quattro commi, prevede che il Ministero delle imprese e del *made in Italy* promuova, in occasione della Giornata della ristorazione, **un'iniziativa di approfondimento** dedicata alle finalità e ai principi già indicati nell'articolo 1. Inoltre, prevede che – in occasione dell'iniziativa – vengano conferite **dieci medaglie** a imprenditori del settore della ristorazione che si sono distinti in alcuni ambiti determinati. A tal fine, l'articolo demanda a un decreto del Ministro delle imprese e del *made in Italy* la definizione delle modalità e dei termini per la presentazione delle candidature e la loro valutazione. Infine, si prevede che le **istituzioni territoriali** possano organizzare iniziative in concomitanza con la Giornata, in coordinamento con altri soggetti pubblici e soggetti privati, e alle istituzioni pubbliche la promozione di iniziative nelle scuole.

In particolare, l'articolo 2, **comma 1**, demanda al **Ministero delle imprese e del *made in Italy***, di concerto con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e con il Ministero del turismo, e **sentite le associazioni datoriali** di categoria maggiormente rappresentative del settore della ristorazione, di **promuovere un'iniziativa di approfondimento** interamente dedicata ai valori e ai principi enunciati nell'articolo 1. Nel corso di detta iniziativa, è data evidenza alle manifestazioni previste per la celebrazione della Giornata, tra cui quelle previste a livello locali ai sensi del successivo comma 4 (su cui si v. più avanti).

Inoltre, si prevede che, per ogni ricorrenza annuale della Giornata, venga individuato un **tema simbolico** della ristorazione, ispirato ai valori e principi enunciati dal comma 1, associato alle iniziative e manifestazioni previste per celebrare la Giornata.

*Nel comma in esame, nella parte in cui si richiamano i "valori e principi di cui al comma 1", si valuti l'opportunità di una riformulazione, al fine di specificare che si tratta dei principi e valori di cui all'**articolo 1**, comma 1.*

In sede referente è stato specificato che ai fini dell'attuazione del presente comma **è autorizzata la spesa di 42.000 euro annui a decorrere dall'anno 2025**.

Il **comma 2** stabilisce che, in occasione dell'iniziativa promossa ai sensi del comma 1, vengano conferite **dieci medaglie ad imprenditori del settore della ristorazione** che si sono distinti per meriti in alcuni ambiti, quali la sostenibilità, l'inclusione, l'innovazione, la sicurezza e la legalità e nell'ambito dell'immagine della filiera.

A seguito delle modifiche introdotte **in sede emendativa**, si specifica che per il conferimento delle predette medaglie, gli imprenditori operanti all'estero devono essere in possesso della certificazione distintiva di «ristorante italiano nel mondo», di cui all'[articolo 34](#) della legge n. 206/2023 (cd. legge sul *made in Italy*). Si è inoltre precisato che, ai fini dell'attuazione del presente comma, **è autorizzata la spesa di 3.000 euro annui** a decorrere dall'anno 2025.

Il **comma 3** demanda ad un decreto ministeriale emanato dal Ministro delle imprese e del *made in Italy*, sentite le associazioni datoriali di categoria maggiormente rappresentative nel settore, la determinazione

delle modalità e dei termini per presentare le candidature per il conferimento dell'onorificenza. Anche le modalità di valutazione sono esplicitate nel suddetto decreto ministeriale.

Il **comma 4** consente allo Stato, alle **regioni**, alle province, alle città metropolitane e ai comuni di promuovere e sostenere, in occasione della Giornata, e nell'ambito della loro autonomia e delle rispettive aree di competenza, specifiche iniziative, manifestazioni pubbliche, cerimonie, incontri e momenti comuni. Ciò, anche in coordinamento con altri soggetti pubblici e privati.

L'obiettivo di tali iniziative è indicato nella celebrazione della ristorazione, favorendo, in particolare, attività ed iniziative volte a valorizzare la **sostenibilità**, l'**innovazione**, la **sicurezza**, la **legalità** e l'**immagine** della filiera della ristorazione.

Peraltro, si consente alle istituzioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive sfere di competenza, la promozione, **nelle scuole** di ogni ordine e grado, di iniziative didattiche, percorsi di studio ed eventi volti a valorizzare il ruolo della ristorazione. Tali iniziative possono essere svolte anche in coordinamento con le associazioni interessate.

Quanto a quest'ultima previsione, si valuti l'opportunità di meglio delineare gli ambiti di competenza delle "istituzioni pubbliche" con particolare riferimento al coordinamento della promozione di "iniziative didattiche" con la normativa in materia di [autonomia scolastica](#).

L'articolo 3 reca disposizioni in materia di informazione radiofonica, televisiva e multimediale.

Nello specifico, il suo **unico comma** prevede che la **società concessionaria del servizio pubblico radiofonico**, televisivo e multimediale, secondo le disposizioni previste dal **contratto di servizio**, possa dedicare adeguati spazi ai temi connessi alla **Giornata della ristorazione**, nell'ambito della programmazione televisiva pubblica nazionale e regionale. La formulazione della previsione risulta dall'approvazione in **sede referente** di un emendamento che ha trasformato in facoltativa l'assegnazione dei suddetti spazi, mentre era obbligatoria nel testo originario della proposta di legge.

Si ricorda, a tale proposito, che il [contratto di servizio RAI](#) ha per oggetto l'attività che la società concessionaria svolge ai fini dell'espletamento del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale e, in particolare, l'offerta diffusa attraverso le diverse piattaforme, in tutte le modalità, la realizzazione dei contenuti editoriali, l'erogazione dei servizi tecnologici per la produzione e la trasmissione del segnale in tecnica analogica e digitale, la predisposizione e gestione dei sistemi di controllo e di monitoraggio. Il contratto stabilisce un insieme di obiettivi, di indirizzi operativi, di parametri di qualità, di tipologie di programmi la cui realizzazione è affidata all'autonoma capacità editoriale della società concessionaria nel rispetto dei principi e dalla normativa di riferimento.

Il **contratto di servizio 2023-2028**, approvato dal Consiglio dei Ministri il **20 marzo 2024** (qui il [relativo comunicato stampa](#)), è stato pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2024](#). Ai sensi dell'articolo 25 del medesimo contratto, i **suoi effetti decorrono** dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella GU, quindi **dal 26 maggio 2024**.

Si segnala che il **nuovo contratto di servizio 2023-2028**, all'**articolo 6**, dedicato al **made in Italy**, prevede che la Rai debba articolare un'**offerta di servizio pubblico** in grado di offrire ai cittadini-utenti la più vasta possibilità di accesso alle diverse **manifestazioni della cultura italiana** rappresentando l'Italia, le sue eccellenze e i suoi valori nel territorio nazionale e nel mondo.

Più in particolare, per quanto qui di interesse, essa deve produrre e programmare contenuti, anche multimediali, dedicati alla **promozione** e alla **valorizzazione**, in Italia come all'estero, dei **territori** e delle **unicità culturali**, paesaggistiche, **agroalimentari** ed **enogastronomiche** italiane.

L'articolo 6 citato prevede, inoltre, che **gli obiettivi di cui al medesimo articolo** possano essere conseguiti anche **con apposite convenzioni** stipulate o con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nei casi previsti dall'[art. 19 della legge n. 103 del 1975](#) (che richiama le prestazioni, ulteriori rispetto alla gestione dei servizi di concessione, cui è tenuta la società concessionaria, consistenti in trasmissioni nelle zone di confine o in quelle bilingui, oppure in programmi destinati all'estero per la diffusione e la conoscenza della lingua e della cultura italiana) o con altre amministrazioni.

In relazione a quanto previsto dalla disposizione in commento, si rileva che l'**articolo 25** del nuovo contratto di servizio, relativo all'efficacia, all'adeguamento e alla scadenza del medesimo contratto, prevede, al **comma 2**, che il **Ministero** delle imprese e del **made in Italy** e la **Rai si impegnano ad adeguare il contratto alla normativa sopravvenuta**.

Analoga previsione era contenuta nell'articolo 30 del precedente contratto di servizio, riferito al quinquennio 2018-2022. Tale contratto, pubblicato [nella Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2018](#), è stato in vigore dall'8 marzo 2018 al 25 maggio 2024, e cioè, ai sensi di quanto disposto dal medesimo articolo 30, fino alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del contratto successivo.

Sullo [schema del contratto di servizio](#) per il periodo **2023-2028** ([atto del Governo 52](#)), la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi ha espresso, il **3 ottobre 2023**,

L'articolo 4 detta le disposizioni finanziarie.

Riscritto in sede referente, al **comma 1** dell'articolo 4 prevede che agli **oneri** derivanti dall'attuazione dell'articolo 2, commi 1 e 2, **pari a 45.000 euro annui a decorrere dall'anno 2025**, si provveda mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del MEF per l'anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al MIMIT.

Il **comma 2** dispone poi che, fatto salvo quanto appena detto, dall'attuazione della legge non devono derivare altri oneri a carico della finanza pubblica e che ogni amministrazione provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente.

La tabella che segue elenca le ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge.

Data	Ricorrenza	Giorno festivo	Legge
1° gennaio	Primo giorno dell'anno; Maria Santissima Madre di Dio		L. 260/1949
6 gennaio	Epifania del Signore	•	L. 260/1949 ^[1]
7 gennaio	Giornata nazionale della bandiera		L. 671/1996
20 gennaio	Giornata del rispetto (per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo)		L. 70/2024
25 gennaio	Giornata nazionale per la prevenzione veterinaria		L. 49/2025
26 gennaio	Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini		L. 44/2022
27 gennaio	Giorno della Memoria (in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti)		L. 211/2000
1° febbraio	Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo		L. 9/2017
4-11 febbraio	Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)		L. 187/2023
10 febbraio	Giorno del ricordo (in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale)		L. 92/2004
11 febbraio	Anniversario della stipulazione del Trattato e del Concordato con la Santa Sede		L. 260/1949 ^[2]
16 febbraio	Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili		Art. 19-bis, D.L. 17/2022 (L. 34/2022)
20 febbraio	Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato		L. 155/2020
21 febbraio	Giornata nazionale del <i>Braille</i>		L. 126/2007
6 marzo	Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità		L. 212/2018

12 marzo	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari <i>Celebrata annualmente in data stabilita con DM salute^[3]</i>		L. 113/2020
17 marzo 2011	150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia	•	D.L. 64/2010 (L. 100/2010) D.L. 5/2011 (L. 47/2011) ^[4]
17 marzo	Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera		L. 222/2012
18 marzo	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus		L. 35/2021
21 marzo	Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie		L. 20/2017
[variabile]	Lunedì dopo Pasqua	•	L. 260/1949
6 aprile	Giornata della memoria per le vittime del terremoto del 6 aprile 2009 che ha colpito la provincia dell'Aquila e altri comuni abruzzesi, nonché degli altri eventi sismici e delle calamità naturali che hanno colpito l'Italia		D.L. 225/2010
9 aprile	Giornata nazionale dell'ascolto dei minori		L. 104/2024, art. 3
11 aprile	Giornata del mare		D.Lgs. 229/2017, art. 52
15 aprile	Giornata nazionale del <i>made in Italy</i>		L. 206/2023
25 aprile	Anniversario della Liberazione	•	L. 260/1949
1° maggio	Festa del lavoro	•	L. 260/1949
5 maggio	Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia		L. 41/2009
9 maggio	Giorno della memoria (dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice)		L. 56/2007
20 maggio	Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare		L. 194/2015
23 maggio	Giornata nazionale in ricordo delle vittime del dovere		L. 42/2025, art. 16
2 giugno	Festa nazionale della Repubblica	•	L. 260/1949 ^[5]
24 giugno	Giornata nazionale delle periferie urbane		L. 170/2024
29 giugno	Santi Pietro e Paolo	• ^[6]	L. 260/1949
15 agosto	Assunzione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
9 settembre	Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare		L. 186/2002

			L. 204/2012
20 settembre	Giornata degli internati italiani nei campi di concentramento tedeschi durante la seconda Guerra mondiale		L. 6/2025
28 settembre	Insurrezione di Napoli		L. 260/1949 ²
2 ottobre	Festa nazionale dei nonni		L. 159/2005
3 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione		L. 45/2016
4 ottobre	Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena		L. 132/1958 L. 24/2005
4 ottobre	Giorno del dono		L. 110/2015
8 ottobre	Giornata nazionale «Per non dimenticare» (sicurezza dei trasporti). In memoria del disastro aereo di Linate		D.L. 121/2021, art. 7-bis (L. 156/2021)
9 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo		L. 101/2011
24 ottobre	Giornata nazionale dello spettacolo		L. 164/2021
1° novembre	Tutti i Santi	•	L. 260/1949
4 novembre	Giorno dell'Unità nazionale e delle Forze armate		L. 27/2024 260/1949 ^[7]
2^a domenica di novembre	Giornata nazionale dell'agricoltura		L. 24/2024
9 novembre	Giorno della libertà (in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino)		L. 61/2005
11 novembre	Giornata nazionale degli abiti storici		L. 59/2025, art. 5
12 novembre	Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace		L. 162/2009
3^a domenica di novembre	Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada		L. 227/2017
20 novembre	Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		L. 451/1997
21 novembre	Giornata nazionale degli alberi		L. 10/2013
8 dicembre	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
15 dicembre	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico		L. 25/2024
25	Natale del Signore	•	L.

dicembre			260/1949
26 dicembre	Giorno successivo al Natale	•	L. 260/1949

[1] La festività, soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977, è stata successivamente ripristinata ai sensi del D.P.R. 792/1985.

[2] Solennità civile ex L. 260/1949, non comporta riduzione di orario nei pubblici uffici ai sensi dell'art. 2 della L. 54/1977.

[3] Con D.M. 27 gennaio 2022 è stata indetta per il giorno 12 marzo di ogni anno.

[4] Il D.L. 64/2010 ha dichiarato festa nazionale il giorno 17 marzo 2011, ricorrenza del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia. Successivamente, il D.L. 5/2011 ha stabilito che, limitatamente all'anno 2011 il giorno 17 marzo è considerato giorno festivo ai sensi degli artt. 2 e 4 della L. 260/1949.

[5] L'art. 1 della L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa nazionale della Repubblica abbia luogo la prima domenica di giugno. Successivamente, l'art. 1 della L. 336/2000, ha disposto che, a decorrere dal 2001, la celebrazione della festa nazionale abbia nuovamente luogo il 2 giugno di ciascun anno.

[6] Giorno festivo per il solo comune di Roma (festività soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977 e ripristinata per il comune di Roma dall'art. 1 del D.P.R. 792/1985).

[7] La L. 260/1949 considerava tra i giorni festivi il 4 novembre, giorno dell'unità nazionale. La L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa dell'unità nazionale abbia luogo, anziché il 4 novembre, la prima domenica di novembre. Da allora, il 4 novembre ha cessato di essere giorno festivo. La L. 27/2024 ha ripristinato la data del 4 novembre per la ricorrenza nazionale ma non anche gli effetti civili.